

Ferrara

MAC PER I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE
 Mac impianto di cremazione l'ultima carezza cremazioni singole e comuni

Mac, la tua impresa di fiducia
 Mac cremazione animali
 e vendita sacchi autorizzati per sepoltura
 per l'ultima carezza al tuo amico a 4 zampe

Contattaci al 320 0320225
 o visita il sito: www.ultimacarezza.it




Apripista sull'energia alternativa Sipro prepara nuovi insediamenti

L'amministratore unico Di Brindisi: «La crisi non ci trova impreparati»

di Gian Pietro Zerbini

Ferrara L'agenzia per lo sviluppo di Ferrara ha un ruolo importante nell'intercettare nuovi attori produttivi interessati ad investire nel territorio ferrarese. Investimenti in grado di portare lavoro e ricchezza soprattutto in una fase di crisi prolungata come quella che siamo attraversando.

Stefano di Brindisi è l'amministratore unico di Sipro e inquadra la situazione attuale con prospettive future, che a ben guardare offrono sempre possibilità di crescita e sviluppo.

Di Brindisi, Sipro ha intenzione di estendere le sue aree logistiche anche in altri Comuni della provincia?

«Interesse e ruolo di Sipro è identificare, all'interno del tessuto provinciale, aree per investitori che vogliono insediarsi e/o ampliarsi sia in quelle di Sipro già esistenti, come ha fatto



5,1

I milioni di euro del capitale sociale di Sipro che è una società per operazioni

di recente FASTER nell'Area Nord, sia in altre. Il requisito, come Agenzia dello Sviluppo della provincia di Ferrara, non è possederle, ma renderle produttive, favorendo ovunque insediamenti».

La crisi energetica e gli alti costi delle materie prime hanno frenato progetti di sviluppo e limitato l'azione di Sipro?

«Assolutamente no. Anzi, il fatto che Sipro punti da tempo immemore sulla sostenibilità ambientale e sulle fonti di energia alternativa e faccia parte, anche come capofila, di progetti europei, fa di Sipro il giusto interlocutore per Enti e aziende che oggi debbono accelerare i loro processi di risparmio energetico. Noi sul tema abbiamo fatto da apripista prima che l'emergenza scoppiasse. Non ci trova dunque impreparati».

Sipro ha impianti fotovoltaici in vari punti del Ferrarese. Vista l'attuale fase di alti

costi energetici intendete implementare la ricerca di energia sostenibile e in che modo?

«Puntiamo sulle comunità energetiche, per cui ci siamo messi a disposizione degli Enti che intendano realizzarle. Comunità che, di fatto, consentono di produrre energia per le proprie abitazioni/attività, mettendo in rete quelle in

I progetti «Dalle aree esistenti al petrolchimico bisogna saper guardare oltre l'emergenza»

eccesso. Con risparmi in bolletta, valorizzazione dell'energia prodotta, riduzione degli impatti ambientali, dato che l'energia viene prodotta da impianti fotovoltaici. La Regione Emilia Romagna (Legge Regionale n. 5 del 27/05/2022) punta molto sulle comunità, an-

che per combattere il disagio sociale, fornendo energia a chi è svantaggiato. Noi abbiamo effettuato e stiamo effettuando molti studi, siamo dunque a disposizione per censimenti, individuazione di aree, informazioni».

Alla fine del secolo scorso c'era un grande divario di sviluppo economico tra l'Alto Ferrarese e Comuni della costa, negli ultimi anni c'è stato un maggiore livellamento. Il Basso Ferrarese può azzardare un sorpasso o il gap è difficilmente colmabile?

«Oggi più che mai, come confermano i recentissimi danni da intemperie tanto a Bondeno, ad agosto, quanto sui Lidi, nei giorni scorsi, lo sviluppo non può prescindere dalla considerazione del forte cambiamento climatico in corso. L'obiettivo di tutti i soggetti economici deve essere il livellamento tra alto e basso ferrarese, le cui potenzialità risiedono nel turismo balneare,

In alto: l'area Sipro a San Giovanni di Ostellato e l'amministratore unico di Sipro Stefano di Brindisi

esperienziale, naturalistico, che oggi richiede attenzione e barriere. Quindi va dato al concetto di sviluppo un'accezione più vasta, che comprenda la tutela dei territori».

Sipro e petrolchimico. Cosa bolle in pentola?

«Il petrolchimico è alla nostra attenzione, anche in virtù della ZLS di prossima attuazione, sulla quale abbiamo importanti aspettative. Ritengo però che del sito, che conta oltre 90 aziende, si debba parlare di più in termini di capacità, prospettiva, unicità. A Ferrara lo si percepisce come un polo di aziende legate alla plastica, con un'occupazione importante che giustamente va salvaguardata. All'estero è conosciuto come sito leader, anche per l'alta tecnologia che mitiga l'impatto ambientale. La chimica va tenuta in grande considerazione anche alle luci della transizione ecologica in corso».

Per il futuro ci sono segnali positivi per la nostra economia che spesso si trova a competere con realtà più ricche?

«I segnali positivi, sapendoli guardare, ci sono sempre. Se saremo essere attenti e recepire tutte le trasformazioni in corso, senza accumulare ritardi, tornando a una prospettiva più ampia di quella emergenziale, saranno evidenti nel medio termine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALPMANIA

**E' ARRIVATA LA NEVE!
 VENDITA E NOLEGGIO CIASPOLE**

Siamo pronti con tutti gli articoli invernali per a montagna e la città.

Aperti tutte le domeniche di dicembre

Via Podgora, 34 Ferrara - Tel. 0532-207178

